

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL extraurbano nel territorio della Provincia di Asti - Liquidazione delle compensazioni economiche in acconto per i Servizi erogati nel periodo ottobre-dicembre 2017 (U.L. Euro 1.409.113,26).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

a) liquidare, su fondi già impegnati, i seguenti importi:

1. **€ 1.280.287,24** a favore del Consorzio Astigiano COAS, con sede in Via alla Stazione, 29 – 14019 Villanova d'Asti (AT) - P.IVA e C.F. 01467520050, affidatario del Servizio di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano afferente al territorio della Provincia di Asti² - a titolo di acconto delle compensazioni dovute per i servizi prestati nel periodo ottobre-dicembre 2017;

2. **€ 128.826,02** pari all'IVA calcolata sull'importo di cui al precedente punto 1;

b) procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

c) accertare ed autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di **€ 128.826,02** relativamente alle quote di IVA oggetto di liquidazione di cui al precedente punto a), al codice categoria 9010100 del Bilancio 2017-2018-2019, annualità 2018 (Cap.9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001;

d) impegnare **€ 128.826,02** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2017-2018-2019, annualità 2018 (Cap.4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001;

e) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di **€ 128.826,02**, corrispondente all'IVA relativa all'importo liquidato.

Motivazione

Il Consorzio Astigiano COAS, concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nel Territorio della Provincia di Asti, viene pagato su emissione di fattura.

Il Consorzio Astigiano COAS ha presentato per il pagamento le seguenti fatture:

n.	data	mese di riferimento	Imponibile	IVA 10%	Totale
43	04/12/2017	ott-dic 2017	€ 1.288.260,19	€ 128.826,02	€ 1.417.086,21
44 (NC)	05/12/2017	ott-dic 2017	-€ 7.972,95	€ 0,00	-€ 7.972,95
				0,0	0,0

Totale	€ 1.280.287,24	€ 128.826,02	€ 1.409.113,26
---------------	-----------------------	---------------------	-----------------------

Con DGR n.77-3815 del 04/08/2016 la Giunta Regionale ha individuato la misura effettiva dell'aiuto di Stato SA.38132 (2015/C – ex 2014/NN) da recuperare ad ARFEA S.p.A. in esecuzione della Decisione della Commissione Europea C(2016)3472 final del 10/06/2016.

Con D.D.R. n.2099/A18000 del 05/08/2016, in attuazione della sopra richiamata Deliberazione n.77-3815 è stato ingiunto all'Azienda ARFEA S.p.A. di Alessandria – Via Milite Ignoto, 26/28 di provvedere al pagamento della somma di Euro 1.613.866,53 entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento.

La stessa DGR n.77-3815 del 04/08/2016 prevede, in caso di mancato rispetto dei termini di pagamento, che l'aiuto di Stato venga recuperato ai sensi degli artt. 1241 e 1243 del Codice Civile con la quota di spettanza dei corrispettivi dei Contratti di Servizio per la quota relativa alla Società ARFEA: con D.D.R. n.2935 del 24/10/2016 la Regione Piemonte ha pertanto trattenuto dalla quota di trasferimenti destinati all'Agenzia per il finanziamento dei Servizi di TPL di competenza la somma di Euro 1.614.304,23 a titolo di restituzione di quanto dovuto dalla Società ARFEA richiedendo all'Agenzia nel contempo, tra l'altro, di provvedere al recupero di tale somma dai prossimi pagamenti destinati alla medesima ARFEA.

In considerazione delle ripercussioni sul Bilancio aziendale ARFEA derivanti dalla necessità di provvedere alla restituzione della quota sopra richiamata, con nota prot. Agenzia n.10468 del 10/11/2016 è stata trasmessa una proposta³ di ARFEA di pagamento rateale dell'importo sopra richiamato nel periodo di validità del Contratto.

Al fine di rendere disponibile alla Società ARFEA il flusso di cassa necessario a garantire il regolare svolgimento dei Servizi di TPL affidati, con nota prot. n.11050 del 24/11/2017 si è ritenuta in linea di massima condivisibile la proposta ricevuta di rateizzazione nel periodo giugno 2016 – giugno 2018 delle somme da restituire per un totale di Euro 1.713.954,07 oltre a eventuali ulteriori interessi maturati.

Il Consorzio COAS ha pertanto emesso nota di credito n.44 del 05/12/2017 per Euro 7.972,95 (esente IVA ex art.15 DPR 633/1972) a copertura delle quote di restituzione relative al periodo ottobre-dicembre 2017 coerentemente con la proposta di rateizzazione sopra richiamata.

Le fatture sono state emesse conformemente a quanto prescritto dal contratto di servizio in quanto l'art.4.8 prevede che l'Ente concedente corrisponda, a seguito dell'esecuzione del servizio, il 90% delle compensazioni economiche spettanti⁴ in rate trimestrali posticipate al netto alla ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010⁵.

Con la sottoscrizione di specifica convenzione, la titolarità dei contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Provincia di Asti è stata trasferita all'Agenzia a far data dal 01/11/2016. Con nota prot. Agenzia n.963 del 30/01/2017 il Consorzio concessionario è stato pertanto autorizzato, tra l'altro, a emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per un importo pari a Euro 1.288.260,19 oltre IVA a titolo di acconto per i servizi erogati nei trimestri 2017.

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'erario dall'Agenzia.⁶

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto

definisce le modalità di versamento all'erario.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, delle risorse disponibili e verificata la regolarità del DURC relativo al beneficiario della presente liquidazione⁷, si può procedere pertanto alla liquidazione di **€ 1.409.113,26**.

Applicazione

La spesa complessiva di **€ 1.409.113,26** trova capienza sui fondi già impegnati⁸ al codice macroaggregato 10021103 del Bilancio 2017-2018-2019, annualità 2017 – cap.530/25 - “*Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico – Bacino Sud-Est*” (impegno 2017/105).

CIG

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **0330165CC3**

Attenzione

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁹.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 07 febbraio 2018

¹ Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – art. 35 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.

² Contratto di Servizio per la regolamentazione dell'affidamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico Extraurbano di persone per il periodo 2010-2015 sottoscritto in data 22/12/2009 tra la provincia di Asti e il Consorzio COAS, prorogato sino al 21/05/2019 con Atto di proroga sottoscritto tra la Provincia di Asti e il Consorzio COAS il 17/06/2016 (rep. n.10823).

³ Aggiornata con note prot. Agenzia n.1071 del 02/02/2017, n.3570 del 11/04/2017 e n.3766 del 18/04/2017.

⁴ pari, per l'annualità 2017, a Euro 1.417.086,21 IVA inclusa.

⁵ Pari a Euro/trimestre 7.093,78 IVA esclusa.

⁶ Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (con modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).

⁷ Come da documentazione conservata agli atti.

⁸ Determinazione n.654 del 29/12/2016.

⁹ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.